La Rossani apre a Bari. Una biblioteca di cui la città aveva bisogno Maria Fanizza

Due edifici dell’ex caserma diventano la BiblioTeca del Mediterraneo. Dopo le giornate inaugurali del 13 e 14 novembre, il nuovo polo regionale sarà aperto tutti i giorni dal 15 novembre.

A Bari serviva un posto dove entrare con un libro sotto il braccio, cercare un tavolo per studiare o accompagnare un bambino a scegliere da solo la sua prima lettura. Un luogo pubblico in cui si possa anche restare un po’, senza dover ordinare qualcosa. È a questa esigenza quotidiana che risponde la BiblioTeca del Mediterraneo, il nuovo polo della Regione Puglia che apre nell’ex caserma Rossani, accanto al parco, in via Vitantonio De Bellis 47.

Due edifici dell’ex complesso militare acquistano una nuova funzione. Nell’ex Casermetta, 3.500 metri quadrati ospitano la biblioteca di pubblica lettura, con narrativa, saggistica, materiali audiovisivi, spazi per bambini e ragazzi e sale per i laboratori. L’ex Palazzina di Comando è destinata ad accogliere i fondi e gli archivi della Mediateca Regionale Pugliese, di Teca del Mediterraneo e dell’Istituto pugliese per la storia dell’antifascismo e dell’Italia contemporanea. Fra le raccolte figura una collezione di oltre 33.000 manifesti cinematografici, attraverso cui si può rileggere anche la storia della grafica e del gusto.

Perché a Bari serviva un luogo così

Avere una stanza tranquilla in cui studiare, libri a portata di mano e qualcuno con cui parlare di ciò che si legge sono possibilità distribuite in modo diseguale. Una biblioteca pubblica può fare una differenza concreta per chi divide una stanza con i fratelli, per chi cerca un libro che a casa non c’è, per chi vuole dedicare un pomeriggio alla lettura in compagnia. Anche la vicinanza al parco conta. Una passeggiata può diventare l’occasione per entrare, sfogliare un libro e decidere di tornare.

Per le scuole, poi, avere nello stesso complesso una biblioteca e degli archivi allarga le possibilità di lavoro. Una classe può partire da un romanzo o da un manifesto cinematografico e interrogarsi su come una storia cambia passando dalla pagina allo schermo, o su come un’immagine racconta l’epoca in cui è stata prodotta. Sono esperienze che danno ai ragazzi anche un motivo per tornare da soli, con una domanda propria.

Il programma inaugurale «Tutta la Rossani» riunisce più di sessanta appuntamenti gratuiti. Tra le proposte dei Presìdi del Libro ci sono la lettura collettiva di Pinocchio e una maratona di incipit da ottanta Paesi. Dal 15 novembre il polo sarà aperto al pubblico tutti i giorni. È questa continuità a rendere la Rossani necessaria alla città. Si potrà entrarci anche in un pomeriggio qualunque, quando si ha bisogno di un tavolo, si cerca una storia o si vuole semplicemente leggere per un’ora.